



COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI

Provincia di Macerata

Codice Comune 43035

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 19-05-2021

Oggetto: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO PER LA DESTINAZIONE AI COMUNI DEL 10 PER CENTO DELLE RISORSE NEXT GENERATION EU.

L'anno duemilaventuno, il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 19:00, nella consueta sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai componenti del Consiglio Comunale a norma di legge, risultano presenti e assenti:

BUROCCHI STEFANO	P	CUTINI CALISTI RUGGERO	P
CARDINALI STEFANIA	P	SANTANCINI CLAUDIA	P
BASCIONI GRAZIANO	P	PERFETTI MARCO	A
FALCIONI SIMONE	P	PILOTTI VALENTINA	P
MONTEVIDONI MARY	A	CARBONI BARBARA	A
CRUCIANI PALMA	P		

Assegnati n. 11

Presenti n. 8

In carica n. 11

Assenti n. 3

Favorevoli 8

Contrari 0

Astenuti 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. BUROCCHI STEFANO in qualità di SINDACO.

- Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ERCOLI PASQUALE.

- La seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il compito storico a cui oggi sono chiamati i governanti europei è quello di costruire un'Unione per le prossime generazioni;
- che diversamente dal passato, durante l'epidemia da COVID-19, è emersa la consapevolezza della fragilità comune e dell'urgenza di una svolta: questa presa di coscienza ha portato all'approvazione rapida di strumenti, quali il Next Generation EU, volti ad affrontare la crisi e a porre le fondamenta per la ripresa;
- che le decisioni delle Istituzioni europee esprimono una nuova concreta volontà politica di rafforzare i tratti unitari e la solidarietà interna all'UE per rendere l'Europa finalmente protagonista sullo scenario globale;
- che la prospettiva di un Rinascimento europeo è una sfida culturale, che impegna tutti i territori;
- che l'Italia si è fortemente impegnata per la svolta europea; il nostro Paese si riconosce pienamente in un cammino di progressiva condivisione dei rischi per investimenti volti ad affrontare priorità comuni, a recuperare capacità produttiva, a migliorare le infrastrutture materiali e immateriali, ad affrontare la transizione energetica e digitale;
- che la sfida della crescita inclusiva riguarda tutta l'Europa, che deve trovare un nuovo ruolo nella competizione tecnologica e nella riorganizzazione delle catene del valore, ma riguarda soprattutto l'Italia, dove le crisi precedenti hanno acuito le già significative disuguaglianze di genere, generazionali e territoriali, minando nel profondo le capacità di ripresa;
- che per cogliere questa opportunità, in uno sforzo collettivo e urgente, è necessaria una svolta italiana, nella programmazione e nell'attuazione degli investimenti, che segni una discontinuità decisiva per lo sviluppo sostenibile, la digitalizzazione e l'innovazione, la riduzione dei divari e delle disuguaglianze;
- che le calamità naturali che hanno ripetutamente colpito il Paese, dagli eventi sismici agli eventi indotti anche dai cambiamenti climatici, come frane e alluvioni, hanno provocato enormi danni, aggravati dal degrado delle infrastrutture e dall'abbandono di alcuni territori, in particolare nelle aree interne del Paese;
- che vi è una pressante esigenza di migliorare la resilienza delle infrastrutture, puntando sulla manutenzione straordinaria, sull'ammodernamento tecnologico delle attività di monitoraggio e degli strumenti di supporto, sulla prevenzione, sulla protezione civile e sul soccorso pubblico;
- che per cogliere l'opportunità che si ha di fronte, il sistema Italia deve essere in grado di utilizzare utilmente e con immediatezza le risorse che vengono messe a disposizione; se si

vogliono far partire progetti, cantieri e il lavoro, è necessario compiere una grande riforma di sburocraizzazione della Pubblica Amministrazione, accanto a una riforma del Codice degli Appalti, che potrebbe permettere di far partire l'attuazione degli interventi con grande velocità, avvicinando l'Italia perlomeno ai tempi degli altri Stati europei;

CONSIDERATO:

1. che i Comuni sono il primo avamposto dello Stato sul territorio, e non solo hanno chiare le esigenze delle imprese locali, dei territori e delle famiglie, ma dispongono di progetti già pronti, capaci di mettere insieme anche più Enti, fare rete, e sono in grado di spendersi al meglio per far ripartire l'economia;
2. che l'Italia sono i suoi territori e le sue città, che devono essere, dunque, centrali nel piano di rinascita del Paese; una centralità che va riconosciuta a monte, non a valle, se si vuole realizzare grandi progetti di riforme secondo il mandato europeo;
3. che cogliere e mettere a frutto la centralità dei territori e delle città significa mettere a loro disposizione delle risorse necessarie a affrontare e superare le debolezze strutturali e infrastrutturali che non consentono di esprimere appieno le loro potenzialità;

RITENUTO di approvare un ordine del giorno con cui chiedere al Governo e al Parlamento di destinare ai Comuni la gestione diretta del 10 per cento delle risorse del Next Generation EU che sarà anticipato dall'Europa, per progetti strategici territoriali da realizzare in coerenza con la strategia nazionale;

VISTO l'articolo 42 del d.lgs. 18.08.2000, n.267, in ordine alle competenze deliberative del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale e il Regolamento del Consiglio Comunale;

PER QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO;

RITENUTO, per l'urgenza di provvedere, di far uso della facoltà assentita dall'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

CON 8 voti favorevoli, su 11 Consiglieri assegnati, 8 presenti e votanti, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE E APPROVARE la premessa alla narrativa, dichiarandola parte integrante, sostanziale e quale motivazione del provvedimento, a norma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. DI APPROVARE l'ordine del giorno con cui chiedere al Governo e al Parlamento:
 - a) *di destinare alla gestione diretta dei Comuni il 10 per cento delle risorse del Next Generation EU, che sarà anticipato dall'Europa, da utilizzarsi per progetti strategici territoriali da realizzarsi in coerenza con la strategia nazionale;*
 - b) *l'approvazione di ulteriori semplificazioni delle procedure di progettazione, di svolgimento delle gare, nonché per l'acquisizione di adeguate risorse umane, al fine di velocizzare la realizzazione dei lavori da parte dei Comuni.*
3. DI TRASMETTERE il presente ordine del giorno a:
 - ï Governo: presidente@pec.governo.it;
 - ï Senato della Repubblica: roberto.fico@certcamera.it;
 - ï Camera dei Deputati: elisabetta.casellati@pec.senato.it.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la necessità di dare attuazione immediata al presente provvedimento;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il quale: “4. *Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.*”;

CON 8 voti favorevoli, su 11 Consiglieri assegnati, 8 presenti e votanti, resi per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

È fatta salva la lettura e la definitiva approvazione del presente verbale nella prossima seduta.

IL SEGRETARIO

F.to DOTT. PASQUALE ERCOLI

IL PRESIDENTE

F.to STEFANO BUROCCHI

È copia conforme all'originale.

li 04.06.2021

IL SEGRETARIO

DOTT. PASQUALE ERCOLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 0003817

Reg. n. 271

Si attesta che, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 04.06.2021.

li 04.06.2021

IL SEGRETARIO

F.to DOTT. PASQUALE ERCOLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19-05-2021

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, TUEL 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL 267/2000)

li 04.06.2021

IL SEGRETARIO

F.to DOTT. PASQUALE ERCOLI
